



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

17 SETTEMBRE 2022



Catania, al via il 23 settembre il Bellini Festival. Fino a novembre concerti, opere e una mostra

ELISA PETRILLO pagina 16



SIRACUSA
Rifiuti ingombranti
pezza del Comune

MASSIMILIANO TORNEO pagina III

NOTO
La resa del Karma
«Troppi costi, chiudo»

OTTAVIO GINTOLI pagina I

MODICA
Allarme pedofilo
tra il vero e il falso

NADIA D'AMATO pagina X

POZZALLO
Muore un medico
donati gli organi

MICHELE FARINACCIO pagina IX

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2022



Siracusa | Ragusa

SABATO 17 SETTEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 256 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

VERSO LE REGIONALI

Salvini alla "Pontida" sotto l'Etna
«Adesso ricambio generazionale»

MARIO BARRESI pagine 6-7



Lombardo: «Addio Lega, noi al 10%
Ecco come Miccichè voleva fregarci»

MARIO BARRESI pagina 7



Allarme prezzi Catania in testa per il caro-vita

Inflazione. Pesano trasporti e bollette
Tutte le misure previste dal Dl Aiuti

CHIARA DE FELICE, MICHELE GUCCIONE pagina 4

IL PREMIER A TUTTO CAMPO

Draghi si tira fuori: «No al bis»
E attacca: «Le sanzioni reggono
ma c'è chi parla con Mosca»

INDIGESTO

Secondo una teoria la bara
della Regina sarebbe vuota.
E comunque piatta.

Enrico Cameriere

www.prognosi.it

Mario Draghi a tutto campo
illustrando il dl Aiuti Ter. Chiude il
capitolo sui fondi russi ai partiti
stranieri (l'Italia non c'è), difende le
sanzioni e ne ha per tutti: «C'è chi
parla con Mosca, chi attacca il Pnrr e
chi non mantiene la parola data». Soprattutto si tira fuori: «No al bis».

FRANCESCA CHIRI pagina 5



Lo tsunami nelle Marche: 10 morti
3 dispersi, centinaia di sfollati
Polemica sulla mancata allerta
e sul «negazionismo climatico»
La fragilità costa 7 miliardi l'anno
Sicilia «sorvegliata speciale»

GRASSI, GREGANTI, MARRONE, PALESSE pagine 2-3

LA PREFETTURA SOSPENDE LE ATTIVITÀ

Vertici sotto inchiesta, l'Antirackett si sfalda
a Gela crolla un mito lungo diciassette anni

MARIA CONCETTA GOLDINI, DANIELA VINCI pagina 8



RAGUSA

L'arrivo del presidente Conte ha messo tutti d'accordo in casa dei Cinque Stelle

Dopo il recente gelo, soprattutto in seno al gruppo del capoluogo, la presenza ieri a Marina dell'ex presidente del Consiglio è servita a stemperare le tensioni interne.

LAURA CURELLA pag. XIII

VITTORIA

A rilento i lavori del lungomare Dieli: «Il Comune alzi la voce»

NADIA D'AMATO pag. XII

SCICLI

Ricovero Carpentieri, consegnati i lavori per la riqualificazione

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XII



RAGUSA

Ibla e il confronto sulla ztl «Scelte poco armoniche ma apprezzato il dialogo»

I riscontri e i commenti dopo il vertice tenutosi a palazzo di Città che è servito per fare il punto sulle criticità della viabilità ma anche per programmare il futuro.

LAURA CURELLA pag. XII

Chi ha paura del giovanissimo pedofilo?

Modica. L'allarme via social su un presunto molestatore che si aggirerebbe nei pressi delle scuole di Piano del Gesù diventa oggetto di dibattito e interviene anche il pedagogista Giuseppe Raffa: «Attenti, sono le devianze della rete»

«È utile mettere sempre in guardia i fruitori del digitale sul fatto che le bugie sul web sono di casa»



Un giovanissimo pedofilo si aggirerebbe nei pressi delle scuole di Piano del Gesù. Un allarme che è rimbalzato prima sulle chat dei genitori degli alunni e poi sui social. Una circostanza tutta da verificare e che, però, ha innescato un dibattito sulla facilità con cui certe notizie sono prese per vere. Interviene il pedagogista Giuseppe Raffa che sottolinea: «Purtroppo, occorre sempre stare attenti, essere messi in guardia sul fatto che chi fruisce di strumenti digitali può andare incontro a menzogne del genere. Bisogna andarci cauti».

NADIA D'AMATO pag. X

È NATA UNA STELLA



Vittoria. Secondo posto assoluto a Taormina per Carolina Trombatore che per la prima volta ha preso parte a «Una ragazza per il Cinema» Un'altra giovane ipparina è stata invece selezionata nel cast di un film

NADIA D'AMATO pag. XIV

VITTORIA

Erano sul suv che uccise i cugini la sentenza per tre spostata a giugno

SALVO MARTORANA pag. XI

VITTORIA



Tra bancarotta e autoriciclaggio niscemese truffava una Opa degli Iblei

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

Pozzallo. Gesto d'amore dei congiunti del medico 73enne in pensione Luigi Giunta. Era molto noto in città Muore per un'emorragia cerebrale, la famiglia dona gli organi



MICHELE FARINACCIO

POZZALLO. È stata completata ieri mattina la procedura per il prelievo di organi sul medico in pensione 73enne, Luigi Giunta, morto per emorragia cerebrale. A seguito dell'accertamento di morte cerebrale e acquisito il consenso della famiglia, l'equipe dell'Ismett di Palermo e quella dell'Uoc di Rianimazione del Maggiore di Modica composta dai medici Rosario Trombatore, direttore del reparto, e Guglielmo Scimonello assieme agli infermieri Martina Brugaletta, Teresa Giurdanella, Giuseppe, Donzella e Danilo Bonincontro, hanno effettuato l'espian-

to di fegato e reni.

La direzione strategica dell'Asp, insieme con la direzione medica ospedaliera e il personale della terapia intensiva hanno espresso le più sentite condoglianze e rivolto ai familiari del paziente un particolare ringraziamento per aver dimostrato, pur in una situazione di estremo dolore, grande sensibilità nei confronti del tema della donazione d'organo, permettendo ad altri pazienti una migliore qualità di vita. «Con la scomparsa di Giunta, la nostra città perde un grande uomo, il medico pediatra e di tanti marittimi pozzallesi», ha detto il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna.

MODICA



Fuga rocambolesca preso un tunisino E' stato accusato di furti in serie

SALVO MARTORANA pag. XI

«Lungomare Lanterna, i lavori continuano a segnare il passo Il Comune deve alzare la voce»

**Scoglitti. Il consigliere Dieli: «E' tutto in ritardo
Ma che fa l'impresa? Intervenga palazzo Iacono»**

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «I lavori al lungomare 'Lanterna' continuano a segnare il passo. Dopo quasi un mese di fermo dovuto alle ferie estive (esagerate se consideriamo il ritardo già accumulato in questi mesi), i lavori sono ripresi da due giorni, si fa per dire, con soli due operai». A denunciarlo è il capogruppo al Consiglio comunale di #diventeràbellissima, Nello Dieli, che aggiunge: «Eppure l'amministrazione, nell'ultimo sopralluogo della Commissione, aveva dichiarato che entro settembre la ditta avrebbe consegnato i lavori della piazzetta ed entro dicembre il primo stralcio, cioè la metà di tutta l'opera. Non riusciamo a comprendere come mai l'amministrazione non alzi la voce nei confronti della ditta che continua con questo comportamento omissivo».

Dieli precisa poi che lo scorso 8 settembre ha chiesto formalmente di convocare la commissione Affari Generali, di cui è componente, per capire cosa stia succedendo e perché la ditta «fa finta - ha detto Dieli - di proseguire i lavori. È inaccettabile questo comportamento. Intanto i residenti, gli operatori commerciali e i turisti conti-

nuano a subire questi disagi».

Lo scorso 30 maggio, la seduta congiunta delle commissioni Assetto e Territorio e Affari generali si era tenuta direttamente nel cantiere. Secondo quanto raccontato dai componenti delle commissioni, lo stesso responsabile della ditta aveva dichiarato che entro il 31 luglio doveva essere

consegnata la piazzetta antistante il faro che, comunque, sarebbe priva di illuminazione. In quell'occasione era stato annunciato anche lo stop dei lavori ad agosto ed era stato comunicato che, salvo imprevisti, i lavori del primo tratto sarebbero stati consegnati per fine dicembre.

«Il referente della ditta ha spiegato chiaramente - aveva detto in quell'occasione il consigliere Bianca Mascolino - che il blocco del cantiere da ottobre a marzo era stato dovuto in parte a una richiesta irrealizzabile da parte del Genio civile e in parte al cambio di amministrazione: la nuova ha a lungo cercato un modo per cambiare il progetto, non trovandolo si è infine rassegnata ad andare avanti col precedente. Abbiamo dunque accumulato mesi di colpevole ritardo».



I lavori in corso tra alti e bassi al lungomare di Scoglitti

PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO PER IL MEDICO VITTORIESE

Imaging oncologico, Morana è stato premiato a Boston

DANIELA CITINO

VITTORIA. Consacrato miglior radiologo dell'anno, Giovanni Morana, medico di origini vittoriesi e attuale direttore all'Uoc Reparto di Radiologia dell'ospedale di Treviso, è volato sino a Boston per ritirare il prestigioso premio. La cerimonia si è svolta il 13 settembre, all'hotel Commonwealth, in occasione del 21 congresso annuale della Icis (International cancer imaging society). A consegnare la medaglia d'oro della società a quanti si sono distinti per la loro attività a favore della società e dell'imaging oncologico in generale, è stata la presidentessa del congresso, Annik D. Van del Abbeele, docente di Radiologia alla Harvard Medical School e direttore emerito del dipartimento di Imaging al Dana-Farber Can-

cer Institute.

L'eccellente luminare ha così invitato sul palco il collega per consegnargli la medaglia. «Dedico il premio ai miei genitori a cui non posso non esprimere un sincero ringraziamento. Giuseppe Morana e Dora Piccione, con il loro esempio, mi hanno sempre mostrato l'amore per il lavoro fatto bene, qualunque esso sia, lavoro come valore fondante di una società che sia veramente giusta». La Icis comprende tra i suoi soci i massimi esperti dell'imaging oncologico con lo scopo di promuovere la cultura di questa disciplina in tutti i settori e Morana ne fa parte dal 2004, e da allora ha sempre partecipato agli eventi formativi e workshop effettuati in diversi Paesi (Kuwait, Oman, Sudafrica), per promuovere l'imaging oncologico. ●



Bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio, vittime gli agricoltori di una Opa

Raggiro. Un imprenditore niscemese stava mandando in rovina i conti di alcuni operatori iblei. In tre anni truffati un milione e mezzo di euro

GIUSEPPE LA LOTA

Denaro distratto. Da un'azienda sull'orlo del fallimento a beneficio di altre che invece scoppiavano di salute. Quattro aziende tutte dello stesso titolare che opera a Niscemi. Valore stimato della truffa nell'arco di 3 anni, un milione e mezzo di euro. Vittime del marchingegno truffaldino gli associati di una Opa iblea (organizzazione di operatori agricoli), imprenditori che conferivano nella rete imprenditoriale che stava mandando in rovina i loro conti con il sistema della bancarotta fraudolenta e dell'autoriciclaggio. A smascherare la diabolica attività delittuosa messa in atto dall'imprenditore niscemese, i finanziari del comando provinciale di Ragusa, coordinati dal colonnello Luigi De Gregorio, su direttive della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gela. I magistrati inquirenti gelesi, in seguito a una denuncia specifica e dettagliata fatta dall'organizzazione di produttori agricoli ragusani, hanno messo in movimento i finanziari di Ragusa. Il responsabile del reato, oltre a subire il sequestro preventivo di un milione e mezzo di euro, ovvero l'equivalente del danno provocato alle vittime, è stato anche denunciato a piede libero per i reati di bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio. Si tratta di un niscemese, come detto, noto nell'ambiente giudiziario per reati meno gravi di quello di cui stiamo parlando.

L'indagine, che ha visto i finanziari ragusani spulciare dentro una corpora documentazione fiscale di diverse società accumulata nel triennio 2019-2022, nonché effettuare riscontri con documentazione contabile e bancaria, si è conclusa con l'esecuzione del decreto di sequestro preventivo emesso dal gip del Tribunale di Gela.

Tutto è partito da una segnalazione di un'organizzazione di produttori agricoli, la quale aveva rilevato una

serie di operazioni anomale tra un proprio socio ed una azienda di commercializzazione di prodotti ortofruttili al dettaglio riconducibile alla stessa compagine societaria. Dagli accertamenti effettuati, è stato riscontrato che l'imprenditore destinatario del sequestro aveva posto in essere reiterate distrazioni di denaro dalle casse aziendali, attraverso la sistematica interposizione dell'organizzazione di produttori agricoli di cui era socio in una serie di fatture false finalizzate esclusivamente al depauperamento di una azienda in fase di fallimento finanziario a beneficio di un'altra "in salute", entrambe facenti capo all'indagato.

Un lavoro ingegnoso e frutto di una mente raffinata che una volta scoperto ha attivato la macchina in-

vestigativa. Secondo la contestazione provvisoria in fase di indagini preliminari, al fine di liberarsi di tutti i beni aziendali, l'imprenditore costituiva una nuova società affidata ad una "testa di legno", con la quale stipulava un finto contratto di cessione del ramo d'azienda e, contestualmente, reinvestiva parte delle somme provenienti dal reato nelle altre attività economiche allo stesso riconducibili.

Al termine delle attività, oltre al blocco preventivo dei conti correnti in uso all'indagato, sono stati sottoposti al vincolo del sequestro, finalizzato alla confisca, 21 beni immobili tra terreni e fabbricati ubicati nelle province di Ragusa e Caltanissetta, nonché quote societarie riconducibili a 3 diverse società.



Il reato di bancarotta fraudolenta con l'uso della tecnica dell'azienda "testa di legno" non è nuovo ai finanziari di Ragusa. Si tratta di un crimine fiscale che richiede molto ingegno a chi lo compie e molta professionalità agli investigatori che lo combattono. Un reato specifico che rientra nelle competenze della Guardia di finanza. La provincia iblea non è nuova a questi crimini e molti sono stati i sequestri preventivi che poi si sono tra-

sformati in confische. Si ricorda il sequestro di 1 milione e 100mila euro ai danni di 13 soggetti operanti nel territorio ipparino tra Vittoria e Acate. I finanziari misero gli occhi su anomalie riscontrate in alcune partite IVA ricadenti nei territori di Acate e Vittoria, caratterizzate da rapporti commerciali con stati esteri, la Bulgaria in particolare, nel settore della produzione di imballaggi, trasporto merci su gomma e commercio. ●

Sentenza a giugno per i 3 fuggiti dal suv

VITTORIA. Si dovrà attendere il 16 giugno dell'anno prossimo per la discussione e la sentenza nel processo ai danni di due degli occupanti il Suv che per l'accusa scapparono, aprirono le portiere e si diedero alla fuga. Erano nell'auto guidata da Rosario Greco che investì e uccise Alessio e Simone D'Antonio a Vittoria l'11 luglio del 2019.

Ieri mattina il giudice del Tribunale di Ragusa, Vincenzo Ignaccolo, ha acquisito il fascicolo del pubblico ministero aggiornando l'udienza. Il Comune di Vittoria si è costituito parte civile con l'avvocato dell'Ufficio legale del Comune, Lucia Sidoti. I vittoriesi Angelo Ventura, Alfredo Sortino e Rosario Fiore sono finiti sotto processo davanti al giudice monocratico Vincenzo Panebianco per omissione di soccorso. I primi due, difesi dall'avvocato Italo Alia, dopo lo stralcio, sono comparsi ieri davanti al giudice Vincenzo Ignac-



colo. Definita, invece, la posizione di Fiore, difeso dall'avvocato Massimo Ali del Foro di Caltagirone. Sempre con l'abbreviato è stato condannato a sei mesi, pena sospesa. Greco, ai domiciliari dal primo giugno, è in attesa del nuovo processo d'appello. In primo grado è stato condannato a 9 anni per duplice omicidio stradale.

S. M.



“Oltre questo mare”: Ginevra scrive, vola e vince

NOEMI DI NATALE

«**P**er l'originalità del tema e la cura nella scelta lessicale e stilistica». Con queste motivazioni la giuria del premio letterario internazionale Energheia di Matera 2022 ha conferito la menzione speciale al racconto di Ginevra La Barbera (nella foto) di Vittoria dal titolo “Oltre questo mare”. Alla cerimonia di premiazione della XXVIII edizione, tenuta nella cornice del giardino del Museo Archeologico materano, in presenza dell'ambasciatore di Grecia in Italia S. E. Eleni Sourani, e gli addetti

culturali delle ambasciate Slovena e Spagnola, l'edizione 2022 è stata assegnata al racconto “Il glicine” del piemontese Giorgio Ricci della sezione adulti. Premiati anche i vincitori dei Premi Energheia internazionali.

Quindici i racconti finalisti - sei per la sezione adulti oltre i 22 anni e 9 per quella giovani dai 15 ai 21 anni - selezionati dal nutrito e composito comitato di lettura. Volare con la fantasia riscoprendo così il piacere di raccontare e raccontarsi, regalando inaspettate soddisfazioni, e soprattutto sprigionare, assecondandola, la propria creatività, rappresentano i principi

fondamentali che caratterizzano tutte le edizioni del premio internazionale. «Mi è sempre piaciuto pensare che ogni parola avesse una storia da raccontare, ogni volta con una pagina diversa, con un sapore diverso, con un odore sottile e unico - racconta l'autrice - La storia è ispirata alla terribile vicenda di due ragazzi iraniani, uccisi a causa della mentalità chiusa che caratterizza molti Paesi continuano a mantenere. La loro storia è diventata uno dei simboli della lotta per i diritti che ogni giorno migliaia di persone portano avanti e che vicende come questa incoraggiano». ●

Società

«Una ragazza per il Cinema» premia le più belle di Vittoria

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Taormina porta bene alle miss della Lasanzoneventi Agency di Vittoria. Le ragazze di Angela Sanzone, manager dell'agenzia, hanno infatti conquistato ben sei fasce al concorso «Una ragazza per il Cinema». Una di loro, inoltre, è stata scelta per un film della regista Michela Scolari. «Finalmente un sogno che si avvera, un vero trionfo».

Queste sono le prime parole a caldo pronunciate da Angela Sanzone, agente nazionale per la zona ragusana del concorso di bellezza giunto alla trentaquattresima edizione. La finale nazionale si è svolta a Taormina sul palcoscenico dell'anfiteatro. La serata ha visto sfilare sul palco 112 ra-

gazze, provenienti da tutta l'Italia. Fra queste anche quelle che avevano superato la selezione regionale svoltasi a Scoglitti. Soddisfatti per la riuscita della kermesse i patron Antonio Lo Presti e la moglie Daniela Erano che alla fine della serata hanno rivelato i nomi delle ragazze vincitrici.

Per quanto riguarda le ragazze dell'agenzia vittoriese, Carolina Trombatore, di Vittoria, si è aggiudicata tre fasce: Primadonna, Moda dell'agenzia Franco Battaglia e la fascia di seconda, in assoluto, di miss «Una ragazza per il cinema». La fascia «2Bekini» è stata assegnata a un'altra vittoriese, Adelia Florilla. Stella Bartolomeo, di Comiso, ha portato a casa la fascia «Simpatia» e la ragusana Grazia Ferro la fascia «LaLumiere».



Durante la serata, a sorpresa, Sophie Ndyaye di Scicli, nata in Africa centrale, è stata scelta dal casting del film Sicilian Holidays della regista Michela Scolari, che sarà girato nelle

prossime settimane in Sicilia.

Grandi soddisfazioni, quindi, anche per Antonello La Mattina, direttore artistico che ha dichiarato: «Sono contento del successo riportato dalle ragazze. Finalmente un successo meritato per Angela e per il compianto Lorenzo Salerno che sicuramente da lassù, felicissimo, ha applaudito il meritato trionfo». A conquistare il titolo e la corona di più bella è stata Serena Caredda, nata in Sardegna.

«Ho partecipato a questo concorso perché entrare nel mondo dello spettacolo è stato sempre il mio sogno, sin da piccolissima» ha detto la seconda classificata, Carolina Trombatore, 16 anni, studentessa al Liceo Classico. «Non mi aspettavo tutto questo - ha aggiunto - anche perché era la mia prima esperienza. Spero che sia solo l'inizio e sogno di diventare un'attrice e una modella». Carolina, inoltre, pratica vela a livello agonistico. Il sogno di fare l'attrice o la modella accomuna anche Adelia, 19 anni, Stella, 17 anni, Grazia, 18 anni e Sophie, anche lei 18 anni.



Il Vittoria prova a chiedere strada al Canicattini Derby tra deluse al Barone con Frigintini e Pro Rg

Promozione. Anticipa a oggi il Cremisi di scena al Mazzola di Misterbianco

Il torneo di calcio di Promozione gioca tra oggi e domani il terzo turno. Anche questa settimana la prima mossa a scendere in campo è la matricola Cremisi Scicli che sarà di scena alle 15 di oggi al "Valentino Mazzola" di Misterbianco. Il team di Angelo Tasca e Giovanni Gazzè finora ha sempre pareggiato e punta quindi ad allungare la serie. Domani allo stadio "Vincenzo Barone" di Modica è in programma la gara tra Frigintini e Pro Ragusa, formazioni che cercano riscatto dopo le sconfitte di domenica scorsa. Nel Pro Ragusa in dubbio capitano Salvo Vitale per via di una distorsione rimediata nell'allenamento congiunto contro il Ragusa vinto dagli azzurri di Filippo Raciti per 6-0 con tre reti per tempo.

Rientra in attacco il centravanti Amenta, dopo avere scontato i due turni di squalifica rimediati nei play out contro l'Ergo lo scorso anno. Il di-



Samuele Buoncompagni (Frigintini)

rettore generale Gianni Cilia si aspetta un team caparbio e desideroso di riscatto dopo la sconfitta di Scordia.

La capolista Vittoria è di scena a Canicattini. L'obiettivo è la conquista del terzo successo in campionato in attesa dell'apertura dello stadio "Gianni Cosimo" che potrebbe arrivare entro i primi giorni di ottobre.



Alessandro Nigro (Pro Ragusa)

"Devo ringraziare - commenta il presidente Teo Miccoli - l'amministrazione, in particolare il sindaco Francesco Aiello e il delegato allo Sport Fabio Prelati, per aver deliberato in via straordinaria un contributo di 25mila euro, per il completamento dei lavori per l'agibilità della struttura sportiva comunale".

S. M.

Nel primo semestre 2022 38.081 pmi nel Ragusano

I dati hanno messo in rilievo un calo delle iscrizioni alla Camcom
Cento ditte in meno possono significare 300 posti di lavoro in fumo

► Le nuove iscrizioni sono state 390 mentre le cessazioni ammontano a 207 ditte

NADIA D'AMATO

Nonostante i dati positivi diffusi nei giorni scorsi dal Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere sul valore aggiunto provinciale del 2021, e i confronti con il 2019, la realtà dei fatti potrebbe ormai essere completamente diversa. Secondo questo studio, infatti, l'economia della provincia di Ragusa aveva registrato una crescita del +2,2%. «Purtroppo si tratta di dati estremamente vecchi, seppur recenti», dichiara il responsabile organizzativo della Cna di Vittoria, Giorgio Stracquadanio - perché non tengono conto di quanto accaduto dopo il Covid: la guerra e il caro energia. Vi porto ad esempio un panificio di Vittoria che, appena aperto, ha chiuso dopo aver ricevuto una bolletta di quasi 20mila euro per il solo mese di luglio. O c'è il caso di una impresa del settore logistico che lo scorso anno ha ricevuto una bolletta elettrica da 22mila euro di luce. A dicembre ha installato un pannello fotovoltaico, quindi in parte consumava l'energia che si auto-produceva. Nonostante questo, gli è arrivata una bolletta di 44mila euro». Stracquadanio spulcia poi alcuni dati relativi alle imprese registrate alla Camera di Commercio di Ragusa nel primo semestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021: «Quelle attualmente registrate sono 38.081. Le nuove iscrizioni sono state 390 e le cessazioni sono



La zona industriale di Ragusa dove sono concentrate molte imprese

no 207. Lo scorso anno le imprese registrate erano 37.657, le nuove iscrizioni 493 e le cessazioni 235. Questo significa che ci sono già meno iscrizioni ed è già un primo segnale: in una provincia come la nostra, 100 ditte in meno sono numeri. Circa 300 posti di lavoro in meno. La realtà dei fatti verrà fuori però con i dati di ottobre e poi gennaio». «Sono tantissime le imprese, in tutti i settori, che stanno pensando di abbassare la saracinesca. Basti pensare che nel sistema edilizio c'è stato un aumento delle materie base come cemento, laterizi e ferro, rispettivamente del 30%, 60% e 80%. Non parliamo

di colle o mattoni particolari, ma del materiale primario. Tutto il materiale base, infatti, viene prodotto con i forni a gas o elettrici; quindi, il costo dell'energia incide su tutto. Quando parliamo del comparto edile parliamo di un settore che coinvolge molte attività: il negozio di mobili, tappeti e altro, impiantisti elettrici e gas, domotica... sono tutti lavori e spese che affronti se hai la possibilità di sistemare e rimodernare casa. Stessa cosa autoriparazioni, settore turismo, agroalimentare. Bisogna intervenire e farlo in fretta o rischiamo davvero il tracollo dell'economia».

«Senza uno spirito di concertazione la crescita al palo»

Dati a parte, che futuro si prospetta per l'economia della nostra provincia? Lo abbiamo chiesto a Salvatore Guastella, già vicepresidente della Camera di Commercio del Sud-Est. «Io credo che occorra, nei fatti, uno spirito di grande concertazione. Bisogna uscire dalle logiche naturali di appartenenza. Le imprese non vogliono sussidi ma sostegno. Certo, i sussidi aiutano, ma non possono essere la soluzione. È necessario che le associazioni datoriali di tutti i settori avvino degli incontri con chi deve poi erogare il credito, anche loro con le loro difficoltà, ma senza creare muri. L'impresa ha bisogno che tutti sappiano guardare con più attenzione ai progetti di mantenimento e sviluppo. Ci deve essere poi concertazione fra tutti i vari settori dell'economia e la pubblica amministrazione. Non i soliti tavoli, però, ma incontri che poi si trasformino in azioni. Faccio un appello agli istituti di credito presenti in questo territorio che hanno investito, lucrato e creduto nelle nostre imprese, affinché anche loro possano prendere iniziativa e lavorare per cercare di capire cosa fare e come farlo. Ora, però. Perché doma-



Salvatore Guastella

ni è già tardi. La politica, inoltre, deve essere vicina alle imprese, quindi alle persone, alle famiglie al territorio. È sicuramente operazione faticosa, complessa. Ma bisogna collaborare». Guastella lancia poi una proposta: «La migliore imprenditoria, quella che è riuscita a bucare i mercati e che va all'estero, diventi capofila di buone pratiche anche nei confronti degli altri colleghi. Solo un bel territorio fa belle anche le belle imprese».

N. D. A.

Un progetto tecnologico e molto innovativo al servizio delle esigenze del settore agricolo

a.l.) Lualtek, ossia il progetto tecnologico innovativo e rivoluzionario al servizio dell'agricoltura ideato dagli iblei Alessio e Luca Occhipinti. Lualtek è una start-up per il monitoraggio e l'automazione delle coltivazioni senza elettricità e connessione internet, ciò garantisce grande funzionalità e abbatte i costi di produzione. Non a caso ha suscitato molto interesse tra gli operatori del settore ed anche tra gli investitori. Lualtek è una start up nata nel 2021 in Sicilia, con un sistema integrabile ovunque, che non richiede installazione e che implementa il machine learning e LoRaWan, una tecnologia radio wireless per il monitoraggio e la comunicazione dei dati su lunghe distanze e a basso consumo energetico. Il sistema, tramite sensori di monitoraggio, consente di verificare i valori dell'ambiente e del substrato, di automatizzare qualsiasi dispositivo (antigelo, irrigazione, apertura e chiusura colmi, ecc.), senza la connessione a internet né la rete elettrica. «Una serra con sensori di monitoraggio e automazione non è una novità - spiega Alessio Occhipinti - la novità è però il nuovo software».